

Starting Grant 2012. Dei 536 ricercatori a inizio carriera selezionati dall'Ue quelli residenti in Italia sono 24

Ricerca, 800 milioni ai giovani scienziati

Eugenio Bruno
ROMA

Una buona notizia per i giovani scienziati arriva dall'Ue. Il Consiglio europeo della ricerca (Cer) ha selezionato i 536 studiosi alle prime armi che si divideranno i quasi 800 milioni di euro previsti per gli «Starting Grant 2012». Del gruppo fanno parte ricercatori di 41 nazionalità e 21 Paesi; 24 quelli di provenienza italiana.

Si tratta del finanziamento più importante mai erogato dall'organizzazione paneuropea costituita nel 2007 per finanziare la ricerca d'avanguardia e promuovere l'eccellenza scientifica nel Vecchio continente. Le sovvenzioni di avviamento del Cer sono destinate a ricercatori a inizio carriera di qualunque nazionalità purché si siano già stabiliti in Europa oppure siano disposti a stabilirvisi.

Ogni finanziamento può raggiungere i 2 milioni di euro per un periodo massimo di 5 anni. Per sostenere una nuova generazione di studiosi di punta viene poi previsto che ogni vincitore del «Grant» possa comporre

LA FUGA DI CERVELLI

Nella classifica per Paese l'Italia è settima ma diventa quarta se si considera la nazionalità degli studiosi con i 18 residenti all'estero

il proprio team attingendo al bacino di oltre 3.000 studenti di dottorato e post-dottorato. Come avviene per tutte le iniziative del Cer anche questa selezione parte dal basso: i singoli partecipanti hanno indicato area di interesse e proposta di ricerca; la scelta è stata effettuata attraverso una valutazione *inter pares* effettuata da 25 commissioni composte da scienziati di fama mondiale.

Per gli «Starting Grant 2012» sono giunte 4.741 domande, con un aumento del 16% rispetto all'anno scorso. In crescita anche le risorse a disposizione che sono salite dai 670 milioni del 2011 ai quasi 800 di quest'anno (+19,4%). Il 44% delle 536 proposte prescelte appartiene alle scienze fisiche e ingegneristiche, il 37% alle scienze della vita e il 19% alle scienze sociali e umane. I progetti premiati coprono un'ampia gamma di settori. Si va dagli impatti sociali della cooperazione transmediterranea nel settore delle energie rinnovabili, passando per le protesi uditive a laser fino alla tecnologia ottica di rilevazione a distanza per le opere di ingegneria civile.

Passando all'identikit dei vincitori emerge un'età media di circa 37 anni. Con una quota di donne pari al 24% del totale (che significa il 21% in più rispetto al 2011). Il Paese più gettonato è il Regno Unito con 131 proget-

ti. Seguito da Germania (78) e Francia (73). Solo settima invece l'Italia che, con le sue 24 proposte, viene preceduta anche da Olanda (51), Svizzera (33) e Spagna (29). Ma se si passa ad analizzare la graduatoria per nazionalità dei beneficiari il quadro muta e il nostro Paese sale in quarta posizione con 42 studiosi dietro i 131 tedeschi, i 68 britannici e i 67 francesi. A conferma di come da noi il problema della fuga di cervelli sia tutt'altro che superato.

Nel commentare i dati la commissaria europea per la Ricerca, Máire Geoghegan-Quinn, ha dichiarato: «In un'economia della conoscenza globale abbiamo bisogno di nuove idee per competere. Per questo motivo investire nella ricerca di punta di livello mondiale e nella prossima generazione di scienziati rappresenta una delle grandi priorità dell'Europa. Dopo solo cinque anni - ha aggiunto - le sovvenzioni del Cer godono di fama mondiale e ci aiutano a trattenere e attrarre i migliori».

L'attività del Cer non si esaurisce con gli «Starting Grant». Nel futuro prossimo il suo ruolo, che si inserisce nel settimo programma quadro per la ricerca e l'innovazione, è destinato ad accrescersi. Così come la sua dotazione finanziaria visto che la Commissione europea ha recentemente proposto di incrementare il bilancio dai 7,5 miliardi del periodo 2007-2013 a oltre 13 miliardi di euro nel nuovo programma quadro "Horizon 2020" (2014-2020).

L'organizzazione

■ Istituito nel 2007 dall'Ue, il Consiglio europeo della ricerca (Cer) mira a promuovere l'eccellenza scientifica in Europa. Il suo Consiglio scientifico è composto da 22 scienziati e studiosi di punta, ed è presieduto da Helga Nowotny. Il Cer possiede anche un'Agenzia esecutiva che attua il programma "Idee" ed è diretta da Pablo Amor

■ Oltre ai ricercatori all'inizio della carriera (sovvenzioni di avviamento fino a 2 milioni come quelle dello «Starting Grant»), il Cer finanzia gli scienziati d'eccellenza già indipendenti (sovvenzioni di consolidamento fino a 2,75 milioni) e i leader riconosciuti della ricerca (sovvenzioni avanzate fino a 3,5 milioni)

